



Circolo di Bruxelles

A pochi giorni dal congresso del PD Belgio, il circolo di Bruxelles dei Giovani democratici (GD) intende contribuire al dibattito con questo documento di riflessione e proposta, rivolto ai candidati, che serva da stimolo e che possa porre con forza al centro dell'azione della prossima Segreteria le tante questioni che coinvolgono i giovani, italiani e non, presenti sul territorio belga.

Apprezziamo il contributo elaborato dalla Segreteria del circolo PD Bruxelles, con la quale condividiamo l'analisi sulla necessità di rilanciare le attività del PD in Belgio. Un territorio così profondamente influenzato dall'immigrazione italiana necessita inevitabilmente di un riferimento che sia credibile, presente e radicato, per venire incontro alle diverse esigenze della comunità italiana e italo - belga. Al documento della Segreteria, che sottoscriviamo e facciamo nostro, affianchiamo attraverso questa riflessione alcune proposte e spunti per il mondo dei giovani.

Le sfide che il PD dovrà affrontare nei prossimi mesi sono d'importanza storica e, a fianco della generale azione politica che verrà portata avanti, il PD Belgio avrà un ruolo fondamentale per riaffermare la credibilità del nostro Partito quale interlocutore per tutti gli italiani presenti sul territorio. A maggior ragione, considerata la situazione drammatica legata alla disoccupazione giovanile in Italia e il conseguente incremento nei flussi di nuova immigrazione verso il Belgio, sarà vitale che questo congresso dia la necessaria visibilità e accordi la meritata considerazione alle problematiche delle nuove generazioni.

Nel proseguire con le sue attività su Bruxelles, il nostro circolo GD offre inoltre il proprio supporto e contributo alla prossima Segreteria, per rilanciare le attività rivolte ai giovani in Belgio e riaffermare la rilevanza fondamentale di un Partito concretamente impegnato a difendere e supportare gli italiani, quale punto di riferimento per la nostra comunità in Belgio.

A questo proposito, il circolo GD di Bruxelles ha individuato alcune **priorità**, che sottopone ai candidati alla Segreteria PD Belgio:

- *Rapporti con la nuova immigrazione giovanile in Belgio*

Talvolta si tende a limitare il campo di analisi dell'immigrazione giovanile italiana in Belgio all'area di Bruxelles, legata quindi al mondo che ruota intorno all'Unione europea, ma questo non rende un quadro completo della situazione. Esiste, infatti, un mondo fatto di nuovi professionisti italiani, diversamente qualificati, che da anni ormai si muove verso l'intero territorio belga, anche al di fuori di Bruxelles. In questo senso, il PD Belgio dovrebbe promuovere, anche attraverso i GD, attività di servizio, aiuto, supporto in tutte le questioni di interesse per i giovani italiani presenti e in arrivo sul territorio belga;

- *Avvicinamento delle diverse generazioni d'italiani*

Il legame storico, culturale e linguistico tra generazioni diverse d'italiani presenti in Belgio rappresenta un'opportunità unica per riavvicinare realtà che non sembrano oggi sufficientemente integrate. La realtà dell'immigrazione storica e la nuova immigrazione non sempre si relazionano con tutta l'intensità e la continuità che sarebbe auspicabile attendersi. Le potenzialità di una relazione più stretta tra le diverse tipologie d'immigrazione, tuttavia, sono evidenti e risiedono principalmente nel possibile aiuto e supporto che questi due gruppi potrebbero scambiarsi reciprocamente, per superare le difficoltà derivanti dalla vita in un paese diverso da quello di origine, con un rapporto di scambio che potrebbe rivelarsi vantaggioso per entrambi: da un lato l'esperienza e le conoscenze della vecchia immigrazione potrebbero rivelarsi decisive per l'inserimento dei nuovi arrivati, dall'altro i giovani di nuovo arrivo potrebbero contribuire a mantenere saldi i legami storico culturali con il nostro paese. Se nella città di Bruxelles questo processo è da tempo avviato e ha portato già buoni risultati, il lavoro sul territorio belga rappresenta una sfida impegnativa ma irrinunciabile per un Partito che si proponga quale interlocutore fondamentale della comunità italiana, così come crediamo debba essere il PD Belgio;

- *Voto all'estero per giovani fuori sede*

Le campagne portate avanti prima delle elezioni politiche del 2013 per il diritto di voto degli studenti fuorisede non hanno portato all'approvazione di una normativa puntuale che garantisca il diritto di voto anche per le persone che temporaneamente vivano all'estero e che non siano registrate all'AIRE. In occasione delle elezioni europee sarà possibile optare per il voto attraverso i consolati anche senza l'iscrizione all'AIRE, ma è necessario che tale opzione sia allargata a tutte le consultazioni elettorali. In molti casi, infatti, il diritto di voto di cittadini italiani temporaneamente impegnati in soggiorni di studio, ricerca o lavoro all'estero, non viene esercitato a causa dell'arretratezza della normativa italiana in merito. Il voto attraverso i consolati rappresenta spesso l'unica possibilità per molti studenti, ricercatori e giovani lavoratori temporaneamente all'estero per esercitare il proprio diritto di voto. Per questo motivo il PD Belgio dovrebbe farsi promotore di una campagna a livello nazionale che chieda con forza ai decisori politici di prendere adeguate misure affinché il diritto di voto possa essere agevolmente esercitato da tutti i cittadini;

- *Campagna per elezioni europee*

L'appuntamento politico più importante dei prossimi mesi saranno le elezioni europee. È chiaro a tutti che questa consultazione rappresenta un momento importantissimo per il futuro del nostro continente. A questo proposito, comunicare adeguatamente il messaggio e la proposta politica del Partito Democratico e del PSE diventa fondamentale per ottenere un risultato elettorale soddisfacente. Sappiamo che in diverse città del Belgio, soprattutto universitarie, la presenza di giovani italiani di generazioni diverse è diffusa e rilevante. Riavvicinare con iniziative mirate i tanti giovani presenti in Belgio alle istanze dei PD potrebbe portare un contributo importante alla vittoria delle forze progressiste europee. Per questo motivo, un'azione concreta di riavvicinamento alle realtà giovanili in Belgio dovrebbe essere una delle priorità della prossima Segreteria.

Il lavoro su queste priorità non potrà essere in svolto da Bruxelles, tantomeno i GD Bruxelles potrebbero farsi carico di queste responsabilità con un'azione isolata. Perché il lavoro della prossima Segreteria ottenga risultati concreti, si dovrà inevitabilmente ampliare la capacità di attrattiva del Partito verso gli italiani in Belgio, con particolare attenzione ai molti giovani.

In questo senso, di seguito alcune **proposte** per riorganizzare l'attività del PD Belgio per i giovani italiani:

- *Contributo e supporto al lancio di nuove sezioni GD in Belgio*

I GD Bruxelles sono stati il primo circolo giovanile del PD fondato all'estero. Lavorando sull'esperienza acquisita, in coordinamento con i GD Nazionale e in accordo con la Segreteria del PD Belgio, i GD Bruxelles potrebbero fornire adeguato supporto per la creazione di nuove sezioni giovanili del nostro Partito sul territorio belga;

- *Incontri e coordinamento con sezioni giovanili altri partiti socialisti/progressisti*

La battaglia politica per promuovere le istanze dei progressisti europei può ottenere risultati concreti solamente se esercitata in collaborazione e coordinamento con le controparti progressiste provenienti da altri paesi europei. La presenza di realtà simili per scopo e composizione ai GD sul territorio belga rappresenta un'opportunità da cogliere convintamente. Riteniamo che un legame ancora più stretto con i compagni e le compagne dei movimenti giovanili dei partiti europei parte del PSE potrà rivelarsi, se rilanciata e aggiornata alle sfide dei giorni nostri, strumento decisivo per la vittoria alle elezioni europee 2014 e, più in generale, per costruire dal basso un'Europa più giusta, solidale e moderna.

I GD Bruxelles offrono quindi tutto il loro impegno e la loro esperienza per costruire insieme un Partito Democratico che sia, anche in Belgio, motore del cambiamento e punto di riferimento per la comunità italiana e italo – belga presente sul territorio.

Bruxelles, 19 marzo 2014

Giovani Democratici
Circolo di Bruxelles